

Gherardo Colombo eletto presidente di Ue.Coop

Pubblicato: Mercoledì 27 Giugno 2018



Gherardo Colombo, ex giudice della Corte di Cassazione, storico componente del pool di Mani Pulite e magistrato protagonista di importanti inchieste, è il nuovo presidente nazionale di **Ue.Coop – Unione Europea delle Cooperative**, la centrale cooperativa nata per segnare una forte discontinuità rispetto al **vecchio mondo della cooperazione**. L'elezione è avvenuta all'unanimità da parte dei delegati delle **4.000 cooperative associate** che operano in tutte le categorie, con oltre 600 mila soci, dislocate in tutte le Regioni del Paese nel corso dell'assemblea a Roma al Palazzo Rospigliosi sede della **Coldiretti**.

«Attraverso l'incarico di presidente di Ue.Coop – ha dichiarato **Gherardo Colombo** – metto a disposizione delle realtà associate a Ue.Coop la mia esperienza istituzionale e il mio impegno nell'ottica della **difesa della legalità e delle regole**. Il mio ruolo in Ue.Coop sarà anche quello di garantire i valori che contraddistinguono un modello di vera cooperazione in grado di dare un contributo reale alla soluzione dei problemi del Paese: dal lavoro ai migranti, dallo sviluppo economico al welfare».

«Per questo – ha precisato Colombo – denunceremo e contrasteremo con forza la strumentalizzazione della cooperazione come sistema per risparmiare abusivamente sul costo del lavoro e sulla qualità dei servizi o come modo per trasformare in un business delle migrazioni il contributo essenziale che la cooperazione può dare all'accoglienza e all'integrazione. **Dedicheremo particolare attenzione anche alle relazioni tra le associazioni e il servizio revisione**. Riteniamo infatti essenziale che il rapporto tra il controllore (Associazione di rappresentanza) e il controllato (Cooperativa) si svolga nel più corretto e funzionale dei modi, per evitare che conflitti o collateralità di interessi tollerino o addirittura favoriscano l'insinuarsi di pratiche illegali» ha continuato Colombo nel chiedere «alle autorità competenti di verificare anche se i Fondi mutualistici alimentati dal **versamento del 3% degli utili delle cooperative** sono utilizzati solo ed unicamente per le finalità di Legge.» Quello che Ue.Coop vuole – ha concluso Colombo – è una cooperazione rispettosa dei canoni della Costituzione, la nostra prima legge, e perciò diretta a contribuire, anche attraverso la solidarietà, alla piena realizzazione della persona e della sua libertà».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it